

Umberto

Dedicato a Umberto Dami, Barbaresco vittorioso del 1960

Quando ritorno indietro con la mente,
a quand'ero piccino, qui in Contrada,
me lo rivedo lì, nitidamente,
a chiacchera' nel mezzo della strada.

Du' chiacchere così, semplicemente,
del barbero, del fieno, della biada,
e stava bene in mezzo alla su' gente,
e poi 'l domani vada come vada!

Poi la Vittoria, il Dumbo in mezzo a tanti,
che abbraccia tutti quelli che ha vicino,
con gli occhi che gli ridono e coi canti,

ha l'espressione dolce d'un bambino,
mi piace ricordarlo, senza pianto,
così felice e col Cencio accanto...

Civettone, novembre dumilanove

